

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2151

23 Gennaio 2011

BENEDETTO XVI INVITA I POLITICI A NON APPROVARE LEGGI SULLE "COPPIE DI FATTO" PERCHÉ PENALIZZANO LE FAMIGLIE

Roma 14 Gennaio 2011 - **"L'approvare forme di unione che snaturano l'essenza e il fine della famiglia, finisce per penalizzare quanti, non senza fatica, si impegnano a vivere legami affettivi stabili, giuridicamente garantiti e pubblicamente riconosciuti"**, afferma Benedetto XVI spiegando che **"la famiglia fondata sul matrimonio tra l'uomo e la donna" rappresenta "la cellula originaria della società: è nella famiglia che i figli apprendono i valori umani e cristiani che consentono una convivenza costruttiva e pacifica"**. **"E' nella famiglia che si imparano la solidarietà fra le generazioni, il rispetto delle regole, il perdono e l'accoglienza dell'altro. E' nella propria casa che i giovani, sperimentando l'affetto dei genitori, scoprono che cosa sia l'amore e imparano ad amare"**. **"La famiglia - chiede il Pontefice - deve essere dunque sostenuta da politiche organiche che non si limitino a proporre soluzioni ai problemi contingenti, ma abbiano come scopo il suo consolidamento e sviluppo e siano accompagnate da un'adeguata opera educativa"**.



Nonostante parole così chiare, non c'è da farci molte illusioni! troveremo sempre "Cattolici adulti" o "Cattoconfusi" pronti a "interpretare" e "correggere" le parole del Santo Padre, perché loro sì che sanno come interpretare la Dottrina Cattolica, mica il Papa!...

LA CRESIMA DEL PROSSIMO 6 FEBBRAIO 2011

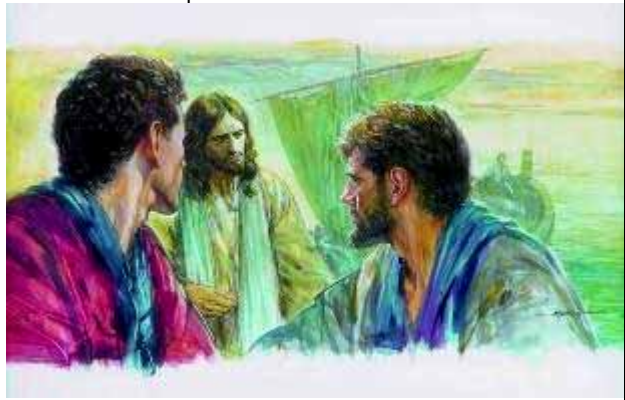
Mancano solo 15 giorni al 6 febbraio e la Parrocchia, questa nostra Comunità Cristiana non può permettersi di "assistere" semplicemente ad un avvenimento così importante. Quest'anno abbiamo un numeroso bel gruppo di ragazze e di ragazzi, numeroso come da un po' non avveniva e che simile solo fra qualche anno riavremo.

Dal Vangelo di oggi. - Gesù disse:

"Venite con me, vi farò pescatori di uomini!"

Lo stesso invito Gesù lo fa anche a ciascuno di noi:

"Diamoci da fare per riportare la gente a Gesù, a cominciare da quelli di casa nostra e dai nostri amici..."



CHI SONO I CRESIMANDI? Ecco i loro nomi:

*** I ragazzi: Barbieri Rodolfo, Carta Sebastiano-Cellai Francesco, Guarguaglini Mattia,

*** Le ragazze: Batistoni Aurora, Boddi Adele, Favilli Asia, Gualerci Ginevra, Lupi Alexandra, Sebastiani Elena, Soldani Linda.

Il "regalo" più grande che vogliamo loro fare è la nostra **preghiera.**

Signore, la nostra Comunità cristiana ti prega per le ragazze e i ragazzi che tra pochi giorni saranno ammessi a ricevere il Sacramento della Confermazione.

Fa' che lo Spirito Santo che riceveranno in dono, faccia loro sentire tutta la bellezza di essere ragazze e ragazzi cristiani; doni loro la gioia, l'entusiasmo e la costanza di vivere la loro Fede in questi anni belli della loro giovinezza e poi per tutta la vita.

O Gesù, questi nostri giovani vivono in un mondo dove è difficile rimanere fedeli agli ideali cristiani: per questo ti chiediamo di sostenerli con i doni del tuo Spirito che riceveranno nel Sacramento della Cresima: con la Sapienza, l'Intelletto, il Consiglio, la Fortezza, la Scienza, la Pietà e il Santo Timore di Dio.

Signore, noi faremo di tutto per essere loro un buon esempio di vita cristiana e te li raccomandiamo come figlie e figli, e come sorelle e fratelli, perché in realtà ci sono davvero figli, sorelle e fratelli in questa Comunità cristiana che è la nostra Parrocchia. Amen. (d.Secondo)

UNA BELLA NOTIZIA PER LA CHIESA E PER IL MONDO GIOVANNI PAOLO II° SARA' PROCLAMATO "BEATO"

Un uomo - Per noi cristiani non sono gli ecclesiastici a fare i santi, ma è Dio (la Chiesa semplicemente li riconosce e invita a farsi loro amici). I santi sono anzitutto uomini veri, la cui persona è resa affascinante, autentica, meravigliosa dall'amicizia con Gesù. La loro vita però è un messaggio accorato di Dio a una certa generazione, a un'epoca e poi più ampiamente - anche a tutte le altre. Allora la beatificazione di Karol Wojtyła impone anzitutto questa domanda: cosa ha voluto dire Dio all'umanità del XX e del XXI secolo mandando un uomo così? Perché quest'uomo è stato addirittura prefigurato e accompagnato da tanti segni anche soprannaturali ed è stato posto davanti al mondo intero con la sua elezione come Vicario di Cristo e con uno dei pontificati più lunghi della storia? Secondo me il Cielo ha voluto dirci anzitutto due cose decisive.

Primo messaggio - Per capire la prima bisogna tornare a quel 16 ottobre 1978. Il pontificato di Paolo VI - apertosi con le luminose speranze del Concilio - si era concluso, come lui stesso dichiarò amaramente, sotto neri nuvoloni. La tempesta che aveva colpito

la Chiesa era gravissima. Il post-concilio e il Sessantotto furono dirompenti. Circa 70 mila sacerdoti lasciarono l'abito, la pratica religiosa crollò verticalmente, l'anarchia e la contestazione nel mondo ecclesiastico sostituirono l'obbedienza, i cattolici – come disse Ratzinger – si trovarono portati qua e là da ogni vento di ideologia. La situazione fu resa ancor più drammatica dall'esplosione della violenza politica e del terrorismo in Italia, un paese dilaniato dai conflitti. La sensazione generale era che la Chiesa e il papato fossero ormai allo stremo e che il cattolicesimo fosse diventato residuale, una cosa per vecchiette e per bambini.

La sera del 16 ottobre 1978 quando quell'uomo giovane e vigoroso si affacciò col suo sorriso alla terrazza di San Pietro, infrangendo subito tutti i cerimoniali, con la libertà e la serena forza di chi è stato destinato fin dalla nascita a una missione grandiosa, tutti, perfino i più lontani dalla Chiesa, capirono che era accaduto qualcosa di inaudito.



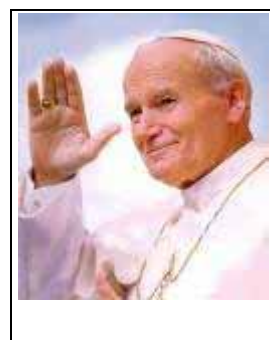
16 ottobre 1978

Tutti rimasero a bocca aperta davanti al Papa venuto dall'Est, intuendo che era l'alba sorprendente di un giorno nuovo e che sarebbero accadute cose inimmaginabili. Dio stava "parlando". E papa Karol ci ha incantati subito. Ha catturato i cuori soprattutto della mia generazione e di tutte le nuove generazioni che si sarebbero affacciate sulla scena da allora in avanti: finalmente un uomo vero!

Di tutti i personaggi costruiti dai media, o comunque dal potere, chi poteva reggere il confronto? Assolutamente nessuno. E infatti per ventisette anni si sono visti, sulle tv del mondo intero, tutti i potenti dei più diversi stati e regimi che davanti a lui apparivano

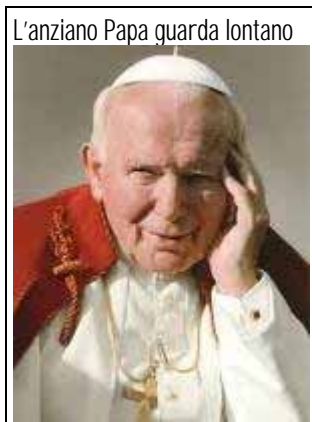
impacciati e insicuri come scolaretti. - Tutti ne subivano il fascino, tutti (a cominciare da Gorbacev che pare abbia addirittura pianto) si sentivano in soggezione nonostante il calore umano e la cordialità di quell'uomo.

Milioni di giovani sono corsi a incontrarlo ai quattro angoli del pianeta, incantati da un uomo che sentivano finalmente come padre vero, che comprendeva il loro desiderio di felicità, che svelava loro il senso della vita e che lo testimoniava con eroismo, con umanità e con gioia. Incantati dalle sue parole e soprattutto dalla sua persona, dalla sua libertà. Era totalmente diverso dal cliché clericale, secondo cui i cristiani sono ometti impauriti dalla vita. Era il papa che a vent'anni era stato operaio, poeta, attore di teatro, "combattente" nella tragedia della sua terra invasa da nazisti e comunisti e devastata; il Papa che poi era stato seminarista clandestino, giovane prete che amava andare in montagna con i suoi studenti e amava sciare e nuotare, il papa che era stato un intrepido vescovo quarantenne che si era opposto agli abusi della tirannia comunista a Cracovia e che poi ha partecipato al Concilio e poi è stato il ciclone che ha abbattuto il moloch planetario del comunismo, con la forza inerme della sua testimonianza, il papa che ha sfiorato più volte il martirio.



Ebbene quest'uomo dalla vita leggendaria, che ha percorso tutti i continenti, era la prova vivente che l'amicizia di Gesù rende più uomini e non meno uomini. Rende più autentici, più liberi, più umani, più ragionevoli, più felici.

Secondo messaggio La seconda cosa che il Cielo ci ha detto mi pare la seguente: quest'uomo è il santo della Chiesa del silenzio, della Chiesa dei martiri, del secolo in cui si è perpetrato il più grande macello di cristiani in duemila anni di storia. Egli appare anzitutto come il sigillo di Dio sull'età del comunismo. Sul secolo che ha visto consumarsi l'esperimento criminal-politico più vasto, duraturo e sanguinario della storia per l'eliminazione di Dio e della Chiesa dal mondo. Giovanni Paolo II che sale agli onori degli altari dimostra che si realizza la profezia della più grande profetessa di tutti i tempi, Maria di Nazaret, quando proclamò: "Dio abbatte i potenti dai troni e innalza gli umili". - Con la glorificazione di quest'uomo, che ha conosciuto sulla sua pelle il totalitarismo nazista e quello comunista e che ha rischiato il martirio per mano degli uni e degli altri, la Chiesa – in qualche modo – glorifica milioni e milioni di martiri del nostro secolo che sono stati massacrati nei Gulag, nei lager e in mille altri modi e il cui nome è scritto nei cieli, ma resta ignoto sulla terra. Soprattutto quei martiri del comunismo che la Chiesa stessa – prima di Wojtyla – si vergognava di nominare, di celebrare e di indicare alla venerazione del popolo, per soggezione verso la prepotenza ideologica del comunismo mondiale.



L'anziano Papa guarda lontano

La stessa soggezione che indusse qualche sventato ecclesiastico a evitare, al Concilio, con metodi scorretti, la condanna del comunismo, richiesta dai vescovi dell'Est europeo. E' evidente infatti che il comunismo per la Chiesa è stato una tragedia di natura teologica, come hanno dimostrato fior di pensatori, a cominciare da Augusto Del Noce. Del resto tutti i pontefici ne hanno denunciato la natura satanica e soprattutto lo ha fatto la Madonna a Fatima. Il suo pontificato stesso, trascorso sotto il segno di Maria, è stato il capolavoro della Madonna che lo ha accompagnato da Medjugorije con le più lunghe apparizioni pubbliche di tutti i tempi.

Gratitudine Giovanni Paolo II è stato infatti il Papa che ha re-insegnato alla cristianità la grandezza, la bellezza e la potenza della Madonna. E questo è stato decisivo per la Polonia (che si riprese la sua libertà, ai cantieri di Danzica, inalberando l'icona della Madonna di Chestokowa) e grazie alla Polonia per tutto l'Est europeo e per il mondo

Dunque bisogna prendere esempio da Giovanni Paolo il Grande, dal suo coraggio che gli faceva gridare a nome delle vittime davanti a tutti i tiranni. E bisogna affermare a chiare note – senza timidezze – che oggi viene beatificato il Papa che – dopo aver denunciato la natura satanica del comunismo – con la forza della fede lo ha abbattuto. Anche per questo è un santo a cui tutta l'umanità deve essere grata. Perché – come ho dimostrato, carte alla mano, nel mio libro (in queste poche righe sarebbe impossibile) –abbattendo il comunismo, per una via miracolosamente pacifica, egli ha probabilmente scongiurato una nuova (e stavolta fatale) guerra mondiale. Attraverso di lui la Madonna ha salvato l'umanità da una autodistruzione che sarebbe stata definitiva. Antonio Socci

RISCALDAMENTO E IMPIANTO PER LE CAMPANE

Prosegue LA RACCOLTA DI OFFERTE per contribuire ai grandi lavori che sono stati fatti recentemente , IL RISCALDAMENTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE e L'IMPIANTO PER IL SUONO DELLE CAMPANE distrutto durante un temporale il 3 Dicembre 2010. E' stato detto più volte che la prima opera, il "riscaldamento della chiesa" era stata progettata e voluta, mentre la seconda opera, l' "impianto per il suono delle campane" è stata imprevista e quindi ha "scombussolato" la situazione finanziaria della Parrocchia. Anche per questo siamo qui a "chiedere".

ECCO LE OFFERTE RICEVUTE NELLA SETTIMANA TRASCORSA:

N.N. €20 – Stolfi Roberto e Neda €50 – N.N. €100 - Chesi Sergio e Norma €50 - Cambi Renata €20 – N.N. €20 – N.N. €50 – Famiglia Ghilli Ilario €50 – N.N. €20 . L'Arciprete col Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia, ringraziano di questa collaborazione, augurandosi che la generosità continui con la partecipazione di altre persone.

OFFERTA PER SCOPO DIOVERSO : Da un po' di tempo è giunta un'offerta di **€90 da inviare come AIUTO per i CRISTIANI PERSEGUITATI del Pakistan**. L'offerta è stata inviata alla Caritas perché sia usata per tale scopo..